

ORDINE DEI MEDICI

È pronta anche la lista di Pacella

► GROSSETO

Sono al completo le squadre in lizza per le elezioni del 25, 26 e 27 ottobre per l'Ordine dei medici. A Roberto Madonna, appoggiato da Etica-mente medico e Anaa si contrappone Claudio Pacella, sostenuto da Fimmg, Fimp, Sumai, Andi, Cimo, Aaroi e Cisl medici.

Pacella annuncia i componenti. Candidati al consiglio Lucia Bastianini, Sergio Bovenga, Cinzia Casadio, Francesco D'Ubaldo, Vincenzo Errico, Luca Franci, Paola Ianniello, Maurizio Menghetti e, ovvio, Claudio Pacella. Candidati revisori dei conti Nicola Briganti, Marco Farneschi e Pamela Marietti. Revisore dei conti supplente Giulia Marini.

Oltre ai nomi continuano a fioccare anche i contenuti. In una sostanziosa lettera recapitata a tutti gli aventi diritto al voto Sergio Bovenga (presidente uscente, appoggia Pacella) spiega il programma. La linea è chiara: «L'Ordine dei medici è per tutti, non contro qualcuno». Un richiamo all'unità che pare destinato a divenire il motivo conduttore della campagna di Pacella. «L'Ordine è l'organo di autodisciplina della professione. E a questo dovremo principalmente pensare quando sceglieremo i nostri rappresentanti in

consiglio». Inoltre, Bovenga ricorda come «nessun ruolo istituzionale è attribuito all'Ordine nei confronti dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi sanitari, della turistica, dei contratti ovvero di consulenza medico-legale, di medicina del lavoro e quant'altro di fantasioso ci venga proposto».

Quest'ultime prerogative, sottolinea il presidente uscente, sono «affidate alle organizzazioni sindacali che, per statuto e per legge, difendono gli interessi dei professionisti in quanto lavoratori». Bovenga stronca le accuse sui presunti conflitti d'interessi («guardiamo alle persone e non ai fantasmi dei finti conflitti») e rilancia: «Prendiamo tutti insieme l'impegno di astenerci in futuro da sottoporre richieste di carattere aziendale ai nostri rappresentanti all'Ordine così da non ingenerare in loro un ipotizzabile e involontario (quanto potenzialmente favorevole per il richiedente) conflitto d'interessi». Bovenga rivendica l'impegno assunto nei suoi 4 mandati consecutivi mirato alla massima trasparenza (tra le altre cose i bilanci inviati a casa di ogni iscritto) ai conti tenuti a posto (bilancio in avanzo) e al contenimento delle spese per gli iscritti (quote invariate da 12 anni e tra le più basse d'Italia).

(m.b.)

